Legale Lavitola: â??Anche Ranucci aveva chiesto di aumentare la scortaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Dagli atti risulterebbe che lo stesso Ranucci aveva chiesto di aumentare la scorta prima dellâ??attentatoâ?•. A dirlo lâ??avvocato Sergio Cola, difensore di Valter Lavitola, che aggiunge come â??tutto questo confluirÃ in una memoria difensiva che verrÃ depositata contestualmente alla richiesta di Riesameâ?•. La difesa di Lavitola, come anticipato da Adnkronos nei giorni scorsi, infatti a inizio settimana depositerÃ la richiesta di ricorso al tribunale del Riesame sia per quanto riguarda le esigenze cautelari sia per lâ??aggravante del metodo mafioso contestata e lâ??udienza potrebbe essere fissata tra fine agosto e gli inizi di settembre.

E intanto, dopo la confessione resa davanti al gip mercoledÃ¬ scorso quando Lavitola ha ammesso di essere il mandante dellâ??attentato nellâ??ottobre scorso davanti allâ??abitazione del giornalista e conduttore di Report Sigfrido Ranucci sostenendo di averlo fatto per fargli innalzare il livello di protezione, i suoi difensori stanno valutando di farlo risentire dal pm. Non Ã¨ bastata infatti la confessione di Lavitola al gip che con unâ??ordinanza ha confermato la detenzione in carcere per lâ??ex editore e imprenditore ritenendo sussistenti il rischio di inquinamento probatorio e il pericolo di fuga. Le dichiarazioni rese da Lavitola sono state valutate dal giudice â??fumose, assolutamente generiche e prive qualsivoglia indicazione concreta suscettibile di riscontroâ?•.

E sempre la prossima settimana verrÃ depositata la richiesta di interrogatorio davanti al pm anche da parte dei difensori dei quattro arrestati lo scorso 30 giugno con lâ??accusa di essere gli esecutori materiali dellâ??attentato. Finora i tre uomini, detenuti in carcere, e la donna, ai domiciliari, sia nellâ??interrogatorio di garanzia che in quello davanti al pubblico ministero titolare dellâ??inchiesta si sono avvalsi della facoltÃ di non rispondere rendendo solo dichiarazione spontanee. Ora i quattro, accusati a vario titolo di detenzione, porto in luogo pubblico e uso di ordigno esplosivo, minaccia e danneggiamento, aggravati dallâ??aver agito in piÃ¹ di cinque persone e con modalitÃ di tipo mafioso, sono pronti a tornare davanti agli inquirenti questa volta per rispondere alle domande. Un passaggio che arriva dopo la confessione di Lavitola che nella sua confessione aveva sostenuto anche di aver immaginato lâ??attenato con modalitÃ diverse: non una bomba ma una serie, quattro o cinque, di colpi di pistola dimostrativi da esplodere contro il muro dellâ??abitazione di Ranucci.

â??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 16, 2026
Autore
redazione

default watermark